

SALA STRINGA FBK - Povo (TN)

sabato 26 maggio 2018 dalle 09.00 alle 17.00

"L'APPROCCIO GENERALISTA NELLA CURA DEI PAZIENTI AD ALTA COMPLESSITÀ"

Ciclo di Incontri:
I PROFILI DI
COMPETENZE NELLE
NUOVE FORME
ORGANIZZATIVE DELLA
MEDICINA GENERALE



PROGRAMMA

09.00 - 11.30

Apertura: Paolo Bordon, Antonella Graiff, Marco Ioppi

LECTURES:

- Teoria e epidemiologia della multimorbilità, Raffaele Landolfi
- L'identificazione precoce della fragilità nel malato cronico, Maria Chiara Corti
- Le implicazioni delle variabili sociali, culturali, di etnia sul progetto di cura, Giuseppe Costa
- Tener conto della multimorbilità: la specificità della medicina generale, Stefano Ivis

Moderatori: Gianfranco Gensini, Walter Spagnoli

11.30 - 11.45 *Coffee break*

WORKSHOP: I profili di competenza dell'equipe di curanti per il paziente ad alta complessità

Coordinatori: Marco Clerici, Monica Costantini e Simona Sforzin

11.45 - 13.15

- Le priorità critiche

13.15 - 14.00 *Lunch*

14.00 - 17.00

- Dalle priorità critiche alle proposte
- Dalle proposte all'applicabilità

In collaborazione con:

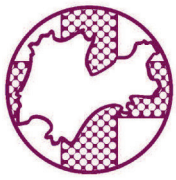


Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della provincia di Trento

scuolamgtn
formazione specifica
in medicina generale Trento



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



RAZIONALE

Le patologie cronic-degenerative, o per meglio dire la presenza simultanea di più patologie croniche nello stesso paziente, costituiscono il problema assistenziale più rilevante del nostro tempo.

In condizioni di multimorbilità, limitarsi al ricorso alla specialistica di riferimento per ciascuna patologia cronica crea problemi di frammentazione, di rischio di effetti collaterali per politerapie addizionali, di costi non necessari per accertamenti inutili.

Più che ricercare per ogni condizione patologica l'aderenza ad una specifica linea guida per garantire la qualità dell'assistenza, l'approccio generalista, tipico e peculiare della medicina generale, non si focalizza su una specifica combinazione di malattie croniche, ma cerca di adottare processi di personalizzazione in cui definire i bisogni dei pazienti affetti da multimorbilità, creando percorsi di cura individualizzati e condivisi.

L'approccio generalista richiede capacità di agire in situazioni complesse quali:

- i momenti di transizione e instabilità;
- le circostanze che sono (ancora) indefinite;
- i casi in cui la relazione e la personalizzazione importano e in cui la totalità è più che la somma delle parti;
- le situazioni in cui gli effetti dei contesti sociali e culturali, le diversità delle preferenze dei pazienti incidono sulla valutazione dei rischi e dei benefici.

Definire in modo preciso e articolato i profili di competenza individuali e dell'intero team di curanti per l'assistenza ai pazienti affetti da multimorbilità è una priorità ineludibile, per caratterizzare organizzativamente le nuove forme associative della medicina generale.

RELATORI E MODERATORI

Paolo Bordon	Direttore Generale APSS Trento
Marco Clerici	Consulente clinico del Programma FBK per la Salute, Fondazione Bruno Kessler medico di Medicina generale
Maria Chiara Corti	Direttrice dell'Unità operativa complessa, Servizio Epidemiologico Regionale e Registri - Azienda Zero Regione Veneto
Giuseppe Costa	Professore Ordinario di Sanità pubblica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino
Monica Costantini	Vice Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Trento, medico di Medicina generale
Gianfranco Gensini	Presidente del Centro per la Medicina avanzata di Firenze, consulente clinico del Programma FBK per la Salute
Antonella Graiff	Coordinatrice del Programma FBK per la Salute
Marco Ioppi	Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Trento
Stefano Ivis	Medico di Medicina generale, Presidente dell'Associazione Italiana di Medicina e Sanità Sistemica
Raffaele Landolfi	Professore Ordinario presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Direttore dell'Area di Medicina Interna e dell'Urgenza della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma
Simona Sforzin	Direttrice Area Cure primarie dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento
Walter Spagnoli	Direttore dell'Unità operativa di Medicina Interna dell'Ospedale Santa Chiara di Trento

INFO

L'evento è accreditato ECM da APSS Trento per un massimo di 40 partecipanti per le professioni Medico Chirurgo e Infermiere. Per il personale APSS la partecipazione è su invito.

SEDE:
SALA STRINGA FONDAZIONE BRUNO KESSLER
Via Sommarive, 18 - Loc. Povo di Trento

MODALITÀ DI ISCRIZIONE: on line su www.ecmtrento.it

SCADENZA ISCRIZIONI: 22/05/2018

CREDITI ECM: 8

RILEVAZIONE PRESENZE: Tramite foglio firma. Per i dipendenti APSS l'evento si qualifica come formazione interna, la partecipazione è in orario di servizio.

RILASCIO ATTESTATO: Il rilascio dell'attestato è subordinato alla partecipazione all'intera durata dell'evento e al superamento della prova finale di apprendimento.